



Comune di Roccaraso

Prot. 8621

Decreto n. 6 del 02-11-2015

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione "...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

Richiamata la Deliberazione n. 15/2013 della Commissione Indipendente di Valutazione per la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione - C.I.V.I.T. oggi ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Atteso che la citata legge attribuisce al Responsabile della corruzione responsabilità e compiti, primo fra tutti la redazione del Piano triennale anticorruzione, che dovrà essere approvato e comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Valutato che il Segretario comunale, Dott.ssa Marisa D'Amico, è in possesso dei requisiti per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente il Regolamento comunale recante l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DECRETA

1. **Di individuare**, per i motivi riportati in narrativa, nel Segretario Comunale, Dott.ssa Marisa D'Amico, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012, la quale, in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.

2. **di dare atto** che nessun compenso verrà attribuito per lo svolgimento dell'incarico come sopra conferito;

3. **di stabilire** che l'incarico ha decorrenza immediata e avrà durata di anni tre;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi.



Il Sindaco

Dott. Francesco Di Donato